

# Esclusivo: Macron si prepara a inviare truppe di terra e mobilitare 1.800 riservisti

[controinformazione.info/esclusivo-macron-si-prepara-a-inviare-truppe-di-terra-e-mobilitare-1-800-riservisti](https://controinformazione.info/esclusivo-macron-si-prepara-a-inviare-truppe-di-terra-e-mobilitare-1-800-riservisti)

18 Marzo 2024



**Secondo informazioni basate su intercettazioni di conversazioni ed e-mail, la Francia sta mobilitando 1.800 camionisti riservisti per trasportare benzina e attrezzature militari in Ucraina. Marie Mercier, oscura senatrice della Saône-et-Loire ma vicepresidente del gruppo di amicizia franco-ucraino al Senato, sembra coordinare questa operazione in collegamento con André Accary (a sinistra nella foto), presidente del consiglio dipartimentale della Saône – et-Loire. L’organizzazione operativa sarebbe stata affidata a Régis Poiraud (a destra nella foto), sottufficiale di riserva e presidente dell’UDSOR (Unione dipartimentale dei sottufficiali) di Saône-et-Loire, vicino al senatore Mercier.**

Secondo uno specialista in affari militari francesi, che ha parlato a condizione di anonimato, il fatto che nell’operazione coinvolgano la “ politica ” e un primo appaltatore riservista potrebbe essere spiegato con una significativa rivolta e “ resistenza passiva ” da parte di molti ufficiali riluttanti al desiderio di Macron di impegnare la Francia in una guerra contro la Russia .

Il fatto che le autorità abbiano accusato i funzionari eletti del partito “Les Républicains”, partito presumibilmente contrario al presidente Macron, mostra ancora una volta il doppio gioco di questo partito che ha approvato anche il “ piano di aiuti all’Ucraina ” presentato al parlamento da Macron.

**L’assistente del senatore, contattato ieri telefonicamente, ha subito confermato l’operazione.** Un’ora dopo il senatore e il presidente del consiglio dipartimentale, contattati anche telefonicamente, hanno negato con veemenza, il senatore oscillava tra il panico e l’isteria. L’assistente del senatore ha poi affermato di aver “frinteso”.

Régis Poiraud, contattato stasera telefonicamente, è apparso molto “scosso” dalle nostre domande e si è infine accontentato di un laconico “non spetta a me rispondere alle vostre domande ” prima di interrompere la comunicazione.



Da notare che la caserma Carnot della città di Chalon (Saône-et-Loire) è specializzata nella fornitura di carburante alle forze armate francesi. Una cerimonia ha riunito lì, pochi giorni fa, tutti i protagonisti di questa vicenda. Essendo l’approvvigionamento di carburante un elemento critico di qualsiasi operazione militare, lo scopo di questa operazione si adatta perfettamente all’invio di truppe di terra annunciato più volte da Macron.

**Le reazioni delle persone coinvolte, confermate dall’intercettazione di un’e-mail che non possiamo diffondere per proteggere la nostra fonte, sembrano mostrare la realtà di questa operazione che pone quindi Macron un po’ più avanti sulla strada della guerra con la Russia.**

Fonte: [RusReinfo](#)

Traduzione: Gerard Trousson